



Z la formica (1998)

Una formica che sembra tanto Woody Allen.

Un film di Eric Darnell, Tim Johnson Genere Animazione durata 83 minuti. Produzione USA 1998.

La storia di Z, una formica insoddisfatta, nevrotica, fantasiosa e ribelle, in cura dall'analista.

Maria Luisa Molinari - www.mymovies.it

Z è una formica insoddisfatta, nevrotica, fantasiosa e ribelle, in cura dall'analista. La vita dentro il formicaio, rappresentato come una grande metropoli claustrofobica e cupa, è dettata da regole ferree da seguire e ruota tutta intorno al lavoro. Il non poter pensare con la propria testa e l'inesistenza dell'originalità del singolo individuo rendono Z sempre più insofferente verso la colonia.

Per caso incontra e s'innamora della principessa Bala, e per poterla incontrare di nuovo, verrà coinvolto in una terribile guerra contro le ferocissime Termiti (omaggiando il Verhoeven di 'Starship Troopers') rimanendo l'unico sopravvissuto.

Divenuto un eroe di guerra, quando si scopre che in realtà è un semplice operaio e non un soldato, Z lascia la colonia rapendo la principessa Bala. Insieme raggiungono Insettopia, luogo mitico, di cui l'esistenza non è certa. Parallelamente il perfido generale Mandibola, promesso sposo di Bala, organizza un vero e proprio colpo di Stato cercando di uccidere la Regina, madre di Bala, e la maggior parte delle formiche operaie per rifondare egli stesso una nuova colonia.

Il personaggio di Z è un rivoluzionario ironico e romantico che attraverso le proprie azioni riesce a cambiare un modus vivendi radicato all'interno della sua società. Il messaggio del film arriva forte e chiaro: nella vita ciò che conta è la possibilità di poter scegliere. Le voci dei personaggi nella versione originale sono di attori di un certo calibro, come: Woody Allen (Z), Sharon Stone (Bala), Gene Hackman (Mandibola), ma troviamo anche Sylvester Stallone, Dan Aykroyd e Jennifer Lopez. Nella versione italiana sono stati impiegati i doppiatori originali degli attori statunitensi.

Il film è della DreamWorks di Spielberg diretto da Eric Darnell e Tim Johnson con strepitosi effetti digitali (come l'inondazione del formicaio molto realistica). La scena finale del film ci mostra la leggendaria Insettopia: un cestino dell'immondizia a Central Park. Tutto è relativo, anche i sogni.